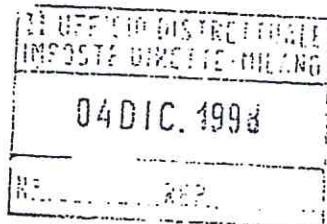


Notaio RENTA - Milano

Via Faletto, 19 - Tel. 02-6596391/2



Milano 1 Dicembre 1998

Spettabile
UFFICIO DISTRETTUALE
IMPOSTE DIRETTE
MILANO

OGGETTO: "ACM Services S.p.A.
Corso Venezia n. 43 - Milano
Partita Iva 12624570151

"Si trasmette unitamente alla presente copia autentica dell'atto in data 16 Novembre 1998 al n. 13437/1000 di repertorio dr. Salvatore Renta, Notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, col quale venne costituita la Società

"ACM Services S.p.A."

con sede in Milano, Corso Venezia n. 43, capitale sociale Lire 350.000.000 di cui sono stati versati i 3/10.

La Società ha per oggetto: * lo svolgimento dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, quale è definita dalla Legge 8 Agosto 1991 n. 264; * l'ideazione, l'organizzazione, la produzione e la prestazione, sia direttamente che indirettamente, di attività e di servizi di assistenza tecnica ed amministrativa nel campo dei mezzi di trasporto; * l'esercizio, sia direttamente che indirettamente, di autoscuola, di officina meccanica e motoristica, l'esercizio di elettrauto, di gommista, di carrozzeria nonché l'esercizio di autorimessa e parcheggi e la gestione di impianti di distribuzione di carburanti ed ogni attività o prestazione di servizi accessori; * la società potrà progettare, realizzare, sviluppare, mettere in opera, gestire sistemi informativi e procedure di elaborazione automatica dei dati nonché svolgere ogni attività di studio, di servizi e di ricerche operative e di mercato inerenti prevalentemente al settore automobilistico e ad ogni altro settore di interesse dell'Automobile Club di Milano. La società potrà organizzare ed esercitare tali attività anche in regime di con-

venzionamento con l'Automobile Club di Milano.

La società per il perseguimento dei propri scopi potrà compiere tutte le operazioni commerciali e finanziarie necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché concedere avalli, fidejussioni e garanzie di ogni genere nei confronti dell'Automobile Club di Milano e delle società collegate o controllate dall'Automobile Club di Milano stesso. Potrà inoltre assumere finanziamenti o mutui ipotecari da qualsiasi ente pubblico o privato. Potrà altresì assumere (in misura non prevalente nell'ambito dell'oggetto sociale, ed a scopo di investimento e non di collocamento, escluso pertanto lo svolgimento di tale attività nei confronti del pubblico e di ogni attività riservata, anche a termini della legge n. 1/1991) ed alienare, sia direttamente che indirettamente interessenze o partecipazioni in altre società o imprese, costituite o da costituirsi, aventi oggetto analogo, affine, collegato o strumentale al proprio, o che comunque svolgano attività anche indirettamente utili al fine del migliore conseguimento dei fini statutari.

La durata della Società è fissata fino al 31 (trentuno) Dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata una o più volte, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

L'Amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) membri che durano in carica tre esercizi e quindi fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 Dicembre 2001 nelle persone dei signori, tutti cittadini italiani:

- NAPPI dr. MICHELE,	1 giorno
con la carica di Presidente;	- AUGELLO dr. ANTONINO, nato a
il	; - BERNARDO dr. PASQUALE, na-
to il	- MERCURI dr. GIUSEPPE,
nato a 1	; - TEDESCO dr. ANTONI-
NO, nato	con la carica di Consi-
glieri	

in fr
Notaiq ~~XXXX~~ A - Milano
Via Fatebenefratelli, 19-tel. 02-6596391/2

Notaio RENTA - Milano

Via Fatebenefratelli, 19 - Tel. 02-6596391/2

Repertorio Numero 13437 Raccolta Numero 1000
COSTITUZIONE DI SOCIETA' PER AZIONI
REPUBBLICA ITALIANA

Sedici Novembre millenovecentonovantotto in Milano
nel palazzo in Corso Venezia n. 43.

(16 novembre 1998)

Avanti a me dottor SALVATORE RENTA, Notaio in Milano, ivi residente con studio in Via Fatebenefratelli n. 19, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, senza l'assistenza dei testimoni per avervi i componenti d'accordo tra loro e col mio consenso espressamente rinunciato

sono presenti i signori

- GRANDI ing. LUDOVICO, nato a

residente a

dirigente, che interviene al presente atto in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Ente "AUTOMOBILE CLUB di MILANO", con sede in Milano Corso Venezia n. 43, (Codice Fiscale e Partita IVA 00815430152) munito dei necessari poteri in forza dell'articolo 57 dello Statuto del predetto "AUTOMOBILE CLUB di MILANO" e di delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente stesso in data 16 Luglio 1997 che in estratto certificato conforme da me Notaio in data odierna, repertorio n. 13434, si allega al presente atto sotto la lettera "A" previa dispensa dalla lettura.

- VIGANO' raq. CLAUDIO, nato a

residente a

commercialista, che interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società "A.C.M. Servizi Assicurativi S.p.A.", con sede in Milano Corso Venezia n. 43, capitale sociale Lire 250.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 293802 Tribunale di Milano (Codice Fiscale e Partita IVA 09620360157), munito dei necessari poteri in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione della Società predetta in data 16 Luglio 1997 che in estratto certificato conforme da me Notaio in data odierna, repertorio n. 13435, si allega al presente atto sotto la lettera "B" previa dispensa dalla lettura.

Detti componenti, cittadini italiani come essi stessi dichiarano, della cui identità personale io Notaio sono certo, convengono e stipulano, quanto segue:

1. E' costituita fra l'Ente "AUTOMOBILE CLUB di MILANO" e la Società "A.C.M. Servizi Assicurativi

Registrato in MILANO

il 30 NOV. 1998

n. _____

esatte lire _____

di cui L. _____

per imp. ipotecarie;

_____ per invim



S.p.A", di nazionalità italiana, una società per azioni con sede in Milano Corso Venezia n. 43, sotto la denominazione:

"ACM Services S.p.A."

2. La Società ha per oggetto:

- * lo svolgimento dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, quale è definita dalla Legge 8 Agosto 1991 n. 264;

- * l'ideazione, l'organizzazione, la produzione e la prestazione, sia direttamente che indirettamente, di attività e di servizi di assistenza tecnica ed amministrativa nel campo dei mezzi di trasporto;

- * l'esercizio, sia direttamente che indirettamente, di autoscuola, di officina meccanica e motoristica, l'esercizio di elettrauto, di gommista, di carrozzeria nonché l'esercizio di autorimessa e parcheggi e la gestione di impianti di distribuzione di carburanti ed ogni attività o prestazione di servizi accessori;

- * la società potrà progettare, realizzare, sviluppare, mettere in opera, gestire sistemi informativi e procedure di elaborazione automatica dei dati nonché svolgere ogni attività di studio, di servizi e di ricerche operative e di mercato inerenti prevalentemente al settore automobilistico e ad ogni altro settore di interesse dell'Automobile Club di Milano.

La società potrà organizzare ed esercitare tali attività anche in regime di convenzionamento con l'Automobile Club di Milano.

La società per il perseguimento dei propri scopi potrà compiere tutte le operazioni commerciali e finanziarie necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché concedere avalli, fidejussioni e garanzie di ogni genere nei confronti dell'Automobile Club di Milano e delle società collegate o controllate dall'Automobile Club di Milano stesso.

Potrà inoltre assumere finanziamenti o mutui ipotecari da qualsiasi ente pubblico o privato.

Potrà altresì assumere (in misura non prevalente nell'ambito dell'oggetto sociale, ed a scopo di investimento e non di collocamento, escluso pertanto lo svolgimento di tale attività nei confronti del pubblico e di ogni attività riservata, anche a termini della legge n. 1/1991) ed alienare, sia direttamente che indirettamente interessenze o partecipazioni in altre società o imprese, costituite o da costituirsi, aventi oggetto analogo, affine, collegato o strumentale al proprio, o che comunque svol-

gano attività anche indirettamente utili al fine del migliore conseguimento dei fini statutarî.

3. La durata della Società è fissata fino al 31 (trentuno) Dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata una o più volte, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

4. Il capitale sociale è di Lire 350.000.000 (trecentocinquantamila) ripartito in numero 350.000 (trecentocinquantamila) azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 (mille) cadauna, interamente sottoscritto dagli azionisti come segue:

"AUTOMOBILE CLUB di MILANO", numero 280.000 (duecentottantamila) azioni per complessive Lire 280.000.000 (duecentottantamila);

"A.C.M. Servizi Assicurativi S.p.A.", numero 70.000 (settantamila) azioni per complessive Lire 70.000.000 (settantamila).

I relativi importi verranno versati nelle casse sociali a semplice richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione nei termini e con le modalità che verranno da esso stabiliti, fatta eccezione per i primi tre decimi del capitale stesso che sono già stati versati ai sensi dell'articolo 2329 Codice Civile presso la Dipendenza di Milano - Agenzia 52 della CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A. in data odierna a risultanza di ricevuta di deposito per complessive Lire 105.000.000 (centocinquemila) che in copia certificata conforme all'originale da me Notaio in data odierna, repertorio n. 13436, si allega al presente atto sotto la lettera "C" omessane la lettura per espressa e concorde dispensa avutane.

5. Gli esercizi sociali si chiuderanno al 31 (trentuno) Dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio si chiuderà al 31 Dicembre 1999 (millenovecentonovantanove).

6. Stante l'esigenza di meglio coordinare tra loro alcune norme che compongono il testo di statuto sociale che presiederà al funzionamento della costituita società nonchè di adeguarne alcuna ai più recenti orientamenti giurisprudenziali, i comparenti signori GRANDI Ing. LUDOVICO e VIGANO' rag. CLAUDIO ritenuta nelle spiegate loro qualità la necessità di apportare brevi modifiche al testo di statuto sociale già noto ai rispettivi Consigli, Direttivo dell'Ente e di Amministrazione della Società da essi rispettivamente rappresentati, in ciò avvalendosi delle facoltà loro attribuite nel contesto delle delibere consiliari come sopra allegate al presente atto sotto le lettere "A" e "B", convengono di va-



riare alcuni articoli dello statuto sociale come segue:

- nel nono comma dell'art. 11 si conviene: a) di sopprimere le parole <<in mancanza, a quello concordato fra le parti e>>; b) di aggiungere dopo la parola <<determinato>> le parole <<da un perito nominato>>; c) di aggiungere dopo la parola <<Milano>> le parole <<fatta salva la facoltà di recesso da parte del cedente da esercitarsi entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica della stima>>;
- nel decimo comma dell'art. 11 si conviene di sopprimere le parole <<in questo caso i termini suindicati saranno dimezzati>>;
- all'art. 11, ultimo comma, si conviene di aggiungere alla fine le parole "con ragioni d'interesse della Società";
- all'art. 13 si conviene di aggiungere dopo le parole <<Gazzetta Ufficiale>> le parole <<della Repubblica>>;
- nel primo periodo del secondo comma dell'art. 24, si conviene di sostituire per due volte le parole "dei requisiti" con le parole "del requisito" nonchè di sostituire alla cifra "18" la cifra "19";
- nell'ultimo comma dell'art. 24 si conviene di sopprimere le parole <<e del Consigliere Delegato>> e di sostituirle con le parole <<e dell'eventuale Consigliere con delega di cui al precedente comma>>;
- nel primo comma dell'art. 29 si conviene di sopprimere le parole <<di cui un membro effettivo ed un membro supplente nominato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Milano ai sensi dell'art. 2458 C.C. e gli altri nominati a norma di legge>>.

7. La Società è disciplinata e funzionerà secondo le norme di questo atto costitutivo e dello Statuto sociale che composto di numero 33 (trentatre) articoli - da me Notaio letto ai comparenti nel testo come innanzi da essi variato e da essi approvato e con me Notaio sottoscritto in calce ed a margine - si allega al presente atto sotto la lettera "D" per farne parte integrante e sostanziale.

8. L'Amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) membri che durano in carica tre esercizi e quindi fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 Dicembre 2001.

A ricoprire la carica di Amministratori vengono nominati i signori, tutti cittadini italiani:

- NAPPI dr. MICHELE, nato a
, residente a (Codice Fiscale)
cui viene affidata la carica di Presidente;
- AUGELLO dr. ANTONINO, nato a il
, residente a
(Codice Fiscale)
- BERNARDO dr. PASQUALE, nato
, residente a
(Codice Fiscale)
- MERCURI dr. GIUSEPPE, nato a
, residente a
(Codice Fiscale)
- TEDESCO dr. ANTONINO, nato a
, residente a (Codice Fiscale)
- ai quali viene affidata la carica di Consiglieri -
9. A comporre il primo Collegio Sindacale vengono nominati per i primi tre esercizi e quindi fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 Dicembre 2001 i signori, tutti cittadini italiani:
- BELLETICH dr. ALDO, nato a
, residente a (Codice Fiscale)
iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con Decreto Ministeriale 12 Aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21 Aprile 1995;
- LAZZATI dr. GIAMPAOLO, nato a
, residente a (Codice Fiscale)
iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con Decreto Ministeriale 12 Aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21 Aprile 1995;
- VILLA rag. VINCENZO, nato
, residente a (Codice Fiscale)
iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con Decreto Ministeriale 12 Aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21 Aprile 1995 -
quali Sindaci Effettivi, ed esso dr. ALDO BELLETICH quale Presidente del Collegio Sindacale;
nonchè:
- GALIMBERTI rag. PATRIZIA, nata a
, residente a (Codice Fiscale)
iscritta nel Registro dei Revisori Contabili con Decreto Ministeriale 26 Marzo 1996, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 bis del 5 Aprile 1996;
- MARTINELLI Rag. ALESSANDRO, nato a

residente a
~ (Codice Fiscale ~ iscritto
nel Registro dei Revisori Contabili con Decreto Mi-
nisteriale 12 Aprile 1995, pubblicato sulla Gazzet-
ta Ufficiale n. 31 bis del 21 Aprile 1995 -
quali Sindaci Supplenti.

10. I soci determinano nella misura minima prevista
per scaglioni dalle Tariffe professionali l'emolu-
mento annuo spettante ai Sindaci Effettivi per
l'intero periodo di carica.

11. L'importo globale delle spese per la costitu-
zione della Società poste a carico della Società
stessa ammonta approssimativamente a Lire
10.930.000 (diecimilioninovecentotrentamila).

12. Viene demandato ai sopraggeneralizzati signori
dr. MICHELE NAPPI e dr. GIUSEPPE MERCURI, con firma
tra loro libera e disgiunta e con i più ampi pote-
ri, l'incarico di provvedere a tutte le pratiche
necessarie per la regolare costituzione ed esisten-
za della Società e di apportare al presente atto
costitutivo e allegato Statuto tutte quelle modifi-
che, aggiunte e/o soppressioni che fossero even-
tualmente richieste dalla competente Autorità Giu-
diziaria in sede di omologazione e proporre, occor-
rendo, gli opportuni gravami; il tutto senza neces-
sità di ulteriore ratifica o conferma da parte dei
soci.

13. Per il ritiro dalla Dipendenza di Milano - A-
genzia 52 della CARIPLO - Cassa di Risparmio delle
Province Lombarde S.p.A. della somma di Lire
105.000.000 (centocinquemilioni) ivi depositata
quali tre decimi del capitale della costituita So-
cietà, viene autorizzato lo stesso Presidente del
Consiglio di Amministrazione dr. MICHELE NAPPI con
esonero da ogni responsabilità per la Banca deposi-
taria.

14. Spese ed imposte del presente atto, annesse e
dipendenti, sono a totale carico della Società.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto
che ho letto ai comparenti che da me interpellati
lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo sot-
toscrivono in calce ed a margine con me Notaio.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia con
ausilio di mezzo elettronico e completato a mano da
me Notaio su dieci pagine e sin qui della undicesi-
ma di quattro fogli.

F.TO CLAUDIO VIGANO'

F.TO LUDOVICO GRANDI

F.TO DR. SALVATORE RENTA - Notaio

ALLEGATO « A » al
N. 13437/4000 di rac-
colta.



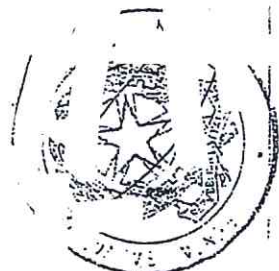
00083

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB DI MILANO
DEL GIORNO 16 LUGLIO 1997 - ORE 15.30

Il giorno sedici del mese di luglio dell'anno millenovecento-
vantisette, alle ore quindici, presso la sede di corso Venezia
parantatre, in Milano, si è riunito il Consiglio direttivo
dell'Automobile club di Milano, per discutere il seguente ordine
del giorno, trasmesso con avviso di convocazione
n. 13437/4000 del 16 luglio millenovecento-
vantisette.

ORDINE DEL GIORNO:

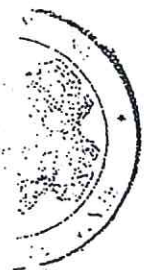
OMISSIS



7. AUTORIZZAZIONI, APPROVAZIONI, RATIFICA DI PROVVEDIMENTI
AMMINISTRATIVI

OMISSIS

b) approvazione Statuto nuova società di servizi di
consulenza automobilistica



OMISSIS



8. VARIE ED EVENTUALI

Sono presenti i sigg.: Grandi ing. Ludovico, Presidente; sono
dott. Marco, Cantamessa avv. Leandro, vice Presidenti; Mannheimer
prof. Renato, Mantovani ing. Sergio, Pavan dott. Massimo, Rasini
dott. Mario, Semenza ing. Fabio, Viganò rag. Claudio,
consiglieri; Martinelli avv. Pier Luigi, Presidente del Collegio
dei revisori dei conti; Lazzati dott. Giampaolo, Villa rag.
Vincenzo, componenti del Collegio dei revisori dei conti.
Assiste con funzioni di segretario il direttore dell'Ente, Nappi
dott. Michele.
Sono assenti giustificati i sigg.: Camerana sig. Carlo,
Fumagalli Romario ing. Giulio, Torrani avv. Pier Giuseppe,
Vimercati ing. Giuseppe, consiglieri.



Il Presidente, ing. Grandi assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.



0418815

5

b) approvazione Statuto nuova società di servizi di consulenza automobilistica

Il Direttore, su invito del Presidente, relaziona ampiamente sull'argomento, richiamando la precedente deliberazione n. 24/96 adottata dal Consiglio direttivo nella seduta del 18.4.1996, recante l'autorizzazione alla costituzione di una Società avente per oggetto, in linea di massima e salvo maggiore specificazione, lo svolgimento di attività di assistenza tecnica amministrativa e legale nel campo dei mezzi di trasporto e la commercializzazione di prodotti e servizi, connessi e complementari, la quale possa, in tale più vasto ambito, svolgere attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, così come definita dalla Legge 8.8.91, n. 264.

Rileva come in esecuzione dell'invito rivolto dal Consiglio direttivo nella precedente seduta, l'Amministrazione abbia chiesto all'avv. Giustino Ciampoli, legale fiduciario dell'Ente, un parere pro-veritate sulla legittimità della costituzione della Società in argomento; parere che è stato preventivamente portato all'attenzione dei singoli consiglieri.

Passa, quindi, ad illustrare le ragioni che militano a favore della costituzione di una Società ad hoc in confronto ad ipotesi di utilizzazione di Società già sotto il controllo dell'Ente ed, in particolare, della Srl Acinnova o dell'ACM Servizi Assicurativi.

Al riguardo, osserva che il ruolo strategico della costituenda Società dovrà essere quello di sviluppare sempre più una gestione imprenditoriale delle attività commerciali dell'Ente con la messa a punto di nuove strategie e la predisposizione di più efficienti servizi di supporto alla rete periferica di vendita dei servizi soci e non soci.

In tale quadro prospettico la Società dovrà percepire/introdurre corrispondendo ad ACM parte degli utili o corrispettivi per il convenzionamento e l'utilizzo del marchio.

Per il ruolo che si intende riservare alla Società e per le sostanziali diverse modalità di regolazione dei rapporti economici non appare praticabile l'utilizzo della Società Acinnova mentre per la ACM Servizi Assicurativi osta addirittura la specificità e la delimitazione dell'oggetto sociale che non potrebbe essere modificato per un preciso impegno assunto dall'Ente verso la SARA all'atto della costituzione della Società per espletare, appunto, il mandato di agente della compagnia assicurativa.

Tutto ciò premesso, dà lettura, articolo per articolo, dello schema di Statuto predisposto dall'avv. Ciampoli, in collaborazione con la Direzione, così come richiesto dal Consiglio direttivo nella citata riunione del 18.4.1996.

Si apre, quindi, la discussione sull'argomento nel corso della quale intervengono, in particolare, il vice Presidente avv. Cantamessa ed il Presidente del Collegio dei revisori dei conti avv. Martinelli, per una più puntuale definizione dell'oggetto sociale.

A conclusione, viene adottata la seguente deliberazione:

DELIBERA N. 79/97



0009



Il Consiglio direttivo dell'Automobile club di Milano; vista la deliberazione n. 24/96, adottata nella riunione del 18.4.1996 recante autorizzazione alla costituzione di una Società avente per oggetto in linea di massima e salvo maggiore specificazione, lo svolgimento di attività di assistenza tecnica amministrativa e legale nel campo dei mezzi di trasporto e la commercializzazione di prodotti e servizi, connessi e complementari, la quale possa, in tale più vasto ambito, svolgere attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, così come definita dalla Legge 8.8.91, n. 264; udita l'ampia relazione del Direttore sull'argomento; preso atto del parere pro-veritate reso dall'avv. Giustino Ciampoli, su richiesta dell'Ente, con nota del 14.7.1997 con il quale dichiara la piena legittimità della costituenda Società; ritenuta l'opportunità di dar vita ad una autonoma Società anche per tutte le ragioni esposte dal Direttore nella sua relazione e condivise dal Consiglio stesso; visto l'art. 55 dello Statuto dell'Ente; all'unanimità dei voti espressi in modo palese,

delibera

- di confermare ove necessario, la deliberazione n. 24/96 adottata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 18.4.1996;
- di approvare lo Statuto della Società nel testo che, sotto la lettera "A" viene allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante;
- di nominare, ai sensi dell'art. 2458 c.c. e dell'art. 18 comma 3 dello Statuto il direttore dell'Ente, dott. Michele Nappi, componente del Consiglio di amministrazione della Società;
- di conferire al Presidente il più ampio mandato per la costituzione della società di cui trattasi, anche apportando le variazioni o le modifiche statutarie che fossero ritenute necessarie in sede di costituzione e/o di registrazione della società medesima, dando fin d'ora per ratificato e valido il suo operato.

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERA N. 79/97



STATUTO
DENOMINAZIONE. OGGETTO. SEDE. DURATA

ART. 1

E' costituita una Società per Azioni sotto la denominazione ACM Services SpA.

ART. 2

La Società ha per oggetto:

- lo svolgimento dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, quale è definita dalla L. 8 Agosto 1991 n. 264;
- l'ideazione, l'organizzazione, la produzione e la prestazione, sia direttamente che indirettamente, di attività e di servizi di assistenza tecnica ed amministrativa nel campo dei mezzi di trasporto;
- l'esercizio, sia direttamente che indirettamente, di autoscuola, di officina meccanica e motoristica, l'esercizio di elettrauto, di gommista, di carrozzeria nonché l'esercizio di autorimessa e parcheggi e la gestione di impianti di distribuzione di carburanti ed ogni attività o prestazione di servizi accessori;
- la società potrà progettare, realizzare, sviluppare, mettere in opera, gestire sistemi informativi e procedure di elaborazione automatica dei dati nonché svolgere ogni attività di studio, di servizi e di ricerche operative e di mercato inerenti prevalentemente al settore automobilistico e ad ogni altro settore di interesse dell'Automobile Club di Milano.

La società potrà organizzare ed esercitare tali attività anche in regime di convenzionamento con l'Automobile Club di Milano.

La Società per il perseguimento dei propri scopi potrà compiere tutte le operazioni commerciali e finanziarie necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché concedere avalli, fidejussioni e garanzie di ogni genere nei confronti dell'Automobile Club di Milano e delle società collegate o controllate dall'Automobile Club di Milano stesso.

Potrà inoltre assumere finanziamenti o mutui ipotecari da qualsiasi ente pubblico o privato.

Potrà altresì assumere (in misura non prevalente nell'ambito dell'oggetto sociale, ed a scopo di investimento e non di collocamento, escluso pertanto lo svolgimento di tale attività nei confronti del pubblico e di ogni attività riservata anche a termini della legge n.1/1991) ed alienare, sia direttamente che indirettamente interessenze o partecipazioni in altre società o imprese, costituite o da costituirsi, aventi oggetto analogo, affine, collegato o strumentale al proprio, o che comunque svolgano attività anche indirettamente utili al fine del migliore conseguimento dei fini statuari.

ART. 3

La Società ha sede legale ed amministrativa in Milano, Corso Venezia, 43.

E' in facoltà del Consiglio di Amministrazione di variare l'indirizzo della sede e di impiantare altri uffici, agenzie e rappresentanze e di sopprimerli.

ART. 4

Il domicilio dei Soci, per quel che concerne i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dal libro dei Soci.





00097



ART. 5

La durata della Società è fissata fino al 31/12/2050 e potrà essere prorogata una o più volte, con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.

CAPITALE

ART. 6

Il capitale sociale è fissato in L. 350.000.000, diviso in n. 350.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

ART. 7

Le azioni sono nominative ed il loro possesso comporta l'accettazione dell'atto costitutivo e dello Statuto. Le azioni sono indivisibili: ogni azione dà diritto ad un voto e la Società non riconosce che un solo proprietario per ogni azione. E' consentita l'emissione di azioni speciali ai sensi dell'art. 2348, II° comma c.c. con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.

ART. 8

I versamenti sulle azioni saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione quando lo creda opportuno in una o più volte almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per il versamento e con quei mezzi che reputerà convenienti. A carico dei Soci in ritardo nei versamenti decorrerà l'interesse annuo del 6% (sei per cento) fermo il disposto dell'art. 2344 c.c..

Art. 9

La società potrà raccogliere risparmi presso i propri soci tramite acquisizione di fondi con obbligo di rimborso sotto l'osservanza delle norme di legge sulla raccolta di risparmio e pertanto nei limiti e con i criteri determinati dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 (Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia) e successive loro eventuali modificazioni e integrazioni. In tal caso i finanziamenti fatti dai soci alla società saranno effettuati a titolo infruttifero e pertanto non produttivi di interessi salvo che dal bilancio della società, da delibera assembleare o da altri atti non risultassero effettuati ad altro titolo.

ART. 10

I Soci potranno effettuare versamenti cosiddetti "in conto capitale". Tali versamenti non saranno fruttiferi di interessi e ciò anche in assenza di specifica formale deliberazione al riguardo, intendendosi il presente patto inderogabile e fin d'ora vincolante per i Soci suddetti e loro aventi causa.

ART. 11

Il socio non può alienare le proprie azioni, senza prima averle offerte in prelazione agli azionisti in proporzione alle rispettive partecipazioni e con diritto di accrescimento. Pertanto, il socio che voglia vendere in tutto o in parte le proprie azioni dovrà darne comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione della Società indicando il numero delle azioni offerte in vendita, il relativo prezzo e tutte le altre modalità e condizioni di vendita, nonché il nominativo del soggetto cui intende vendere.

La Società entro trenta giorni dovrà darne comunicazione a tutti gli altri Soci, i quali nel termine di trenta giorni dal ricevimento della notizia, potranno comunicare alla Società il proprio intendimento di esercitare la prelazione alle



condizioni indicate ed il numero di azioni, fra quelle di loro spettanza, che intendono acquistare. I Soci che esercitano il proprio diritto di prelazione, purché ne facciano richiesta contestuale, hanno prelazione anche nell'acquisto delle azioni per le quali non sia stata esercitata dagli altri Soci la prelazione loro spettante.

Nelle ipotesi considerate nei due commi che precedono, in caso di pluralità di Soci interessati, il numero delle azioni spettante ad ogni Socio sarà calcolato in proporzione al numero di azioni da ciascuno di essi possedute.

Ove le azioni non acquisite dagli altri Soci non venissero effettivamente trasferite al nominativo ed alle condizioni indicate entro 180 giorni dalla scadenza del termine per l'esercizio della prelazione, ogni trasferimento delle medesime sarà nuovamente soggetto alle disposizioni del presente articolo.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo dovranno essere date, tramite lettera raccomandata A.R., agli azionisti agli indirizzi risultanti dal libro dei Soci ed alla Società indirizzandole presso la sede legale.

Il venditore potrà liberamente disporre dell'intero quantitativo di azioni poste in vendita, qualora l'esercizio del diritto di prelazione da parte di altri Soci non copra integralmente tale quantitativo, salvo il rispetto di quanto disposto all'ultimo comma del presente articolo.

Il diritto di prelazione a favore dei Soci opererà, ai sensi del presente articolo, anche nel caso in cui taluno di essi intenda trasferire senza corrispettivo, permutare o altrimenti disporre delle azioni, anche per transazione o per cessione dei beni.

Ciascun socio che intenda concedere proprie azioni in usufrutto o pegno, o comunque sottoporle ad altre operazioni che ne limitano la piena disponibilità, è obbligato ad informare gli altri Soci e ad offrire ad essi la prelazione dei corrispondenti diritti (di usufrutto o di proprietà in caso di pegno o simili) ai sensi del presente articolo.

Per le ipotesi considerate ai due commi che precedono, in caso di mancato accordo sul prezzo, si farà riferimento al prezzo offerto dai terzi o, in mancanza, a quello concordato fra le parti e, in caso di ulteriore disaccordo, a quello determinato dal Presidente del Tribunale di Milano.

Le disposizioni tutte di cui sopra si applicano anche nel caso di vendita dei diritti di opzione derivanti da aumenti di capitale; in questo caso i termini suindicati saranno dimezzati.

La vendita delle azioni e dei diritti di opzione e l'effettuazione delle altre operazioni di cui sopra sarà efficace nei confronti della Società solo dopo che il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima riunione successiva alla segnalazione effettuata da chiunque degli interessati, avrà accertato che il socio alienante ha esattamente adempiuto alle prescrizioni di cui al presente articolo.

La prelazione potrà venire esercitata e/o il diritto di opzione potrà venire acquistato dal socio avente diritto anche in favore di altra Società controllata dal socio medesimo ex art. 2359, n. 1 del c.c..





0009



In deroga al contenuto del presente articolo i Soci possono trasferire liberamente le azioni tra di loro ovvero in favore di Società controllate dai soci stessi ai sensi dell'art. 2359, n.1 c.c..

Il trasferimento delle azioni o dei diritti di opzione a terzi estranei avrà effetto nei confronti della Società soltanto successivamente alla manifestazione del gradimento in ordine al cessionario delle azioni o dei diritti. Il gradimento dovrà essere espresso dal Consiglio di Amministrazione ed il suo diniego dovrà essere motivato.

ASSEMBLEE

ART. 12

L'Assemblea regolarmente convocata e costituita, rappresenta la universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dello Statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

ART. 13

Le Assemblies sono convocate in via ordinaria e straordinaria nei casi, nei modi e nei termini di legge, con avviso da iscriversi almeno quindici giorni prima dell'Assemblea nella Gazzetta Ufficiale. Le Assemblies potranno sempre deliberare sopra qualunque oggetto anche senza la preventiva convocazione di cui sopra, quando siano presenti o rappresentati tutti i Soci costituenti la totalità del Capitale Sociale e vi assistano tutti gli Amministratori in carica e tutti i Sindaci effettivi.

ART. 14

Le Assemblies degli azionisti sono ordinarie e straordinarie. Esse possono anche essere convocate fuori dalla sede sociale, purché in Italia. Quando particolari esigenze lo richiedono, l'Assemblea Ordinaria, per l'approvazione del bilancio potrà essere convocata dal Consiglio entro i sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

ART. 15

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide se prese con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge. Qualora per la validità delle deliberazioni la legge ritenga sufficiente la maggioranza assoluta dei votanti, la maggioranza stessa verrà calcolata senza che si tenga conto delle astensioni dal voto. La nomina alle cariche sociali si farà per acclamazione o per votazione palese.

ART. 16

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei Soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'Assemblea; essi dovranno depositare le loro azioni nei luoghi e nelle forme indicati nell'avviso di convocazione, entro lo stesso termine di cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'Assemblea.

ART. 17

Ogni socio che abbia diritto di intervenire alla Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altro socio che abbia lo stesso diritto e che non sia amministratore o dipendente della Società e purché non ricorrano altre norme ostative previste dalle disposizioni di legge. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea stessa anche per delega.





ART. 18

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente. In assenza, impedimento o mancanza del Vice presidente, l'Assemblea eleggerà il proprio Presidente. Per la redazione del verbale, l'Assemblea qualora tale verbale non sia redatto da un notaio, nominerà un Segretario, anche non socio e se lo crederà opportuno due scrutatori scegliendoli tra gli azionisti o tra i sindaci. Spetta al Presidente constatare la regolare costituzione dell'Assemblea.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 19

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di un numero di membri stabilito dall'Assemblea e compreso tra 5 (cinque) e 7 (sette) che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

La cessazione dall'ufficio degli amministratori e la loro sostituzione sono regolate a norma di legge e dal presente Statuto.

La nomina di uno degli amministratori è, comunque, riservata al Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Milano ai sensi dell'art. 2458 c.c. e gli altri sono eletti dall'Assemblea dei Soci.

Gli Amministratori, nominati ai sensi del presente articolo, hanno assoluta uguaglianza di poteri e costituiscono un corpo collegiale unico.

Tutti gli Amministratori dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalle lettere a), b), c), d), ed e) del comma 1 dell'art. 3 della L. 8.8.91 n. 264.

La perdita di taluno dei suddetti requisiti comporta la decadenza dalla carica.

Almeno uno degli Amministratori da nominarsi da parte dell'Assemblea deve essere in possesso dell'attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto prevista dall'art. 5 della L. 8.8.91 n. 264.

ART. 20

Qualora per dimissioni od altre cause venissero a mancare la metà o più del numero degli Amministratori determinato dall'Assemblea, si intenderà decaduto l'intero Consiglio e dovrà immediatamente convocarsi l'Assemblea per la nomina di tutti gli Amministratori.

ART. 21

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutte le operazioni e tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione dello scopo sociale, senza eccezioni di sorta, esclusi soltanto quelli espressamente riservati dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea.

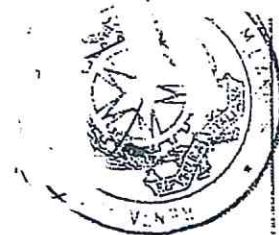
ART. 22

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

L'Assemblea può inoltre assegnare agli Amministratori una indennità annuale.

ART. 23

Il Consiglio ove non vi abbia provveduto l'Assemblea in sede di nomina, elegge nel proprio seno un Presidente ed eventualmente un Vice Presidente, ai quali spetta pure disgiuntamente con firma libera la rappresentanza legale





00099



della Società. Ad essi spetta pure disgiuntamente con ~~la~~ libera la rappresentanza della Società in giudizio, con facoltà di promuovere azioni od istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione, nominando avvocati e procuratori alle liti.

Il Consiglio nomina inoltre il Segretario, anche al di fuori dei propri membri.

ART. 24

Il Consiglio può nominare, fra i suoi componenti, un Amministratore Delegato i cui poteri verranno fissati dal Consiglio. Resta, tuttavia, fermo che al medesimo non potranno essere delegate le attribuzioni indicate dagli artt. 2423, 2443, 2446 e 2447 c.c..

Ove l'Amministratore delegato non sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 18 ultimo comma, il Consiglio conferirà apposita delega ad altro consigliere, purchè in possesso dei requisiti previsti dalla norma citata, per lo svolgimento dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto. A questi competono tutti gli occorrenti poteri per lo svolgimento della detta attività e la correlativa responsabilità.

Il Consiglio determina il compenso dell'Amministratore Delegato, se nominato, e del Consigliere Delegato anche in forma di partecipazione agli utili.

ART. 25

Il Consiglio può, nei limiti di legge, delegare particolari funzioni e speciali incarichi ai propri membri ed inoltre rilasciare anche a terzi procure speciali per singoli atti o categorie di atti, anche di straordinaria amministrazione.

ART. 26

Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta il Presidente, o chi ne fa le veci, lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno tre amministratori.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio è convocato e presieduto dal Vice Presidente; in assenza, impedimento o mancanza del vice Presidente, il Consiglio sarà convocato e presieduto dall'Amministratore Delegato. La convocazione avviene mediante lettera raccomandata da spedire almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e, in caso di urgenza, mediante telegramma, telex o telefax da spedire almeno due giorni prima. Le adunanze saranno tenute nella sede sociale od in altra località indicate nell'avviso di convocazione.

ART. 27

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta. In caso di parità è preponderante il voto di chi presiede.

ART. 28

Le deliberazioni del Consiglio devono constare da verbale sottoscritto da chi presiede e dal Segretario.

COLLEGIO SINDACALE

ART. 29



Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, di cui un membro effettivo ed un membro supplente nominato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Milano ai sensi dell'art. 2458 c.c. e gli altri nominati a norma di legge.

I membri effettivi hanno diritto al rimborso delle spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni oltre al compenso ad essi eventualmente dovuto secondo la Legge.

BILANCIO E UTILI

ART. 30

Gli esercizi sociali si chiuderanno al 31 Dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio provvederà alla formazione del Bilancio sociale, previo un esatto inventario da compilarsi, entrambi con criteri di oculata prudenza, e nel rispetto dei principi di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

ART. 31

La destinazione degli utili netti risultanti dal bilancio annuale, detratto il 5% da destinare al fondo di riserva legale fino al limite previsto dalle vigenti disposizioni di legge, verrà stabilito dall'Assemblea.

SCIoglimento

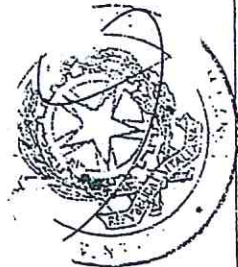
ART. 32

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determinerà le modalità della liquidazione.

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 33

Per tutto quanto non è disposto e considerato nel presente Statuto si applicheranno le disposizioni di legge.



OMISSIS

8. VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente, constatato che non vi sono altri argomenti su cui deliberare, ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la seduta.

La riunione termina alle ore 17,00.

Il Segretario
Michela Nardi.

Il Presidente
Luigi Grandi

N. 13434 di repertorio

Certifico io sottoscritto dr. SALVATORE RENTA, Notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, che la presente copia fotostatica è conforme nelle parti riportate non in contrasto con quelle omesse, al suo originale stesso sul libro "Verbali Consiglio Direttivo" dell'"AUTOMOBILE CLUB DI MILANO" con sede in Milano, Corso Venezia n. 43, libro che risulta inizialmente vidimato da me Notaio in data 15 Aprile 1997 al n. 11978 di mio repertorio.

MILANO, Via Fatebenefratelli n. 19, 11-16 (sedici) Novembre 1998 (millenovecentonovantotto)



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 16 LUGLIO 1997

ALLEGATO B al
N. 13437/1000 di r.a.
colta.

Il giorno 16 luglio 1997, alle ore 14.30 - previa convocazione con lettera raccomandata del 7/7/97 n. 172 di prot. - si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ACM Servizi Assicurativi S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) partecipazione alla costituenda società per azioni di servizi dell'Automobile Club Milano

Sono presenti: Viganò rag. Claudio, Presidente - Nappi dott. Michele, Consigliere - Tedesco dott. Antonino, Consigliere.

Sono assenti giustificati: Antolini dott. Fabiano e Offani dott. Irelio, Consiglieri.

Sono presenti inoltre: Belletich dott. Aldo, Presidente del Collegio Sindacale - Martinelli rag. Alessandro e Mercuri dott. Giuseppe, Sindaci effettivi.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la presenza del numero legale dei partecipanti, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, dopo aver chiamato a fungere da Segretario, con il consenso dei presenti, il Consigliere Tedesco dott. Antonino.

1) Partecipazione alla costituenda società per azioni di servizi dell'Automobile Club Milano

Il Presidente informa i presenti dell'invito rivolto dall'Automobile Club Milano, azionista di maggioranza della nostra Società, a partecipare con una quota del 20%, ad una costituenda società per azioni con capitale sociale di 350.000.000, di cui l'80% verrebbe sottoscritto direttamente dallo stesso Automobile Club Milano. Riferisce che l'ACM ha precisato i motivi per i quali si rende necessaria la costituzione della società, segnalando che la stessa dovrà provvedere ad assicurare la gestione delle attività commerciali connesse allo svolgimento dei servizi di assistenza e consulenza amministrativa e tecnica nel settore dei mezzi di trasporto anche in applicazione della legge 264/91 che disciplina l'attività di consulenza per la circolazione dei veicoli. Il Presidente fa, inoltre, osservare che la costituenda Società avrà, tra l'altro, anche funzioni di controllo e di promozione dell'attività delle delegazioni presso le quali già operano, o opereranno le subagenzie della nostra Società. Conclude ponendo in rilievo l'importanza che la rete delle delegazioni ha per lo svolgimento e lo sviluppo dell'attività delle nostre

subagenzie e propone quindi l'accoglimento dell'invito formulato dall'Automobile Club di partecipare alla costituzione della predetta società di servizi.

Il Consiglio udite le comunicazioni e precisazioni del Presidente, esaminato l'oggetto sociale dello statuto, ritenuto che l'attività della costituenda società ha riflessi e connessioni con lo svolgimento dell'attività dell'ACM Servizi Assicurativi e delle subagenzie mandatarie, dato atto della possibilità di assumere la partecipazione nella società di cui trattasi, all'unanimità

delibera

di partecipare alla costituzione della società per azioni proposta e all'uopo da mandato al Presidente Viganò rag. Claudio di intervenire all'atto costitutivo, di accettare ed approvare lo statuto sociale, di sottoscrivere e versare la partecipazione al capitale sociale pari al 20% dell'intero capitale indicato in L. 350.000.000. Conferisce inoltre allo stesso Presidente Viganò rag. Claudio ogni più ampio mandato per fare in definitiva tutto quanto si dovesse rendere opportuno e necessario per la costituzione della società di cui trattasi anche apportando le variazioni o le modifiche che fossero ritenute indispensabili in sede di costituzione o per la registrazione della società medesima avendo il tutto, sin d'ora, per rato e valido.

Nulla più essendovi da deliberare e più nessuno chiedendo la parola il Presidente, previa lettura ed approvazione del presente verbale toglie la seduta alle ore 19,30.

Il Presidente
(Viganò rag. Claudio)

Il S. Gre
(Tedesco)



N. 13435 di repertorio

Certifico io sottoscritto dr. SALVATORE RENTA,
Notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di
Milano, che la presente copia fotostatica è confor-
me al suo originale steso sul libro "Verbali Consi-
glio" della Società "A.C.M SERVIZI ASSICURATIVI
S.P.A." con sede in Milano, Corso Venezia n. 43, i-
scritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese
di Milano al n. 293802 Tribunale di Milano, libro
che risulta inizialmente vidimato dal Tribunale di
Milano in data 22 settembre 1989 al n. 058286.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

MILANO, Via Fatebenefratelli n. 19, li 16 (sedici)

Novembre 1998 (milenovecentonovantotto)



Repertorio Numero 13436

Certifico io sottoscritto dottor SALVATORE RENTA,
Notaio in Milano, ivi residente con studio in Via
Fatebenefratelli n. 19, iscritto al Collegio Nota-
rile di Milano che la presente copia composta da
due facciate di un foglio è conforme all'originale
documento esibitomi dal Signor MERCURI dr. GIUSEP-
PE, nato a Polistena il 14 Settembre 1942, residen-
te a Trezzano Sul Naviglio Via B. Gigli n. 15, di-
rigente -

della cui identità personale io Notaio sono certo
ed al medesimo restituito dopo confronto.

Si rilascia per uso consentito dalla legge.

Milano Via Fatebenefratelli n. ~~19, 15~~ 16 (sedici)

Novembre 1998 (mille novecento novantotto)



ALLEGATO C al
N. 13437/1000 di r.a.
colta.

MILANO - AGENZIA 52 - 015

Milano, 16 NOVEMBRE 1998.

La relazione alla costituenda Società ACM SERVICES SPA con sede in Milano - Corso Venezia 43 e con capitale in denaro di lire 350.000.000 (= trecentocinquantomilioni) si attesta che in data 6 Novembre 1998 è stato versato presso questa CARIPLLO - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A., Dipendenza in Milano - Ag. 52, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2329 Cod.Civ., l'importo di lire 105.000.000 (= centocinquemilioni) per conto dei sottoscrittori in appresso indicati e per la quota a fianco di ciascuno specificata.

AUTOMOBILE CLUB DI MILANO

P.IVA 00815430152

con sede in Milano Corso Venezia 43

L. 84.000.000=

A.C.M. SERVIZI ASSICURATIVI SPA

P.IVA 09620360157

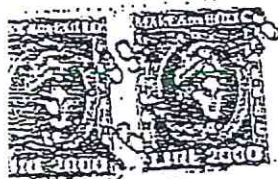
con sede in Milano Corso Venezia 43

L. 21.000.000=

TOTALE

L. 105.000.000=

In fede.



CARIPLLO - Cassa

Milano

Direttore

barde S.p.A.

Si riportano di seguito le norme che regolano il deposito in questione:

- Le somme di cui sopra produrranno interessi calcolati ad un tasso, al lordo delle ritenute di legge, pari al Tasso Ufficiale di Sconto praticato da Banca d'Italia dedotto di 3 (diconsi tre) punti.
- Le somme come sopra indicate verranno consegnate agli Amministratori della Società, previa produzione di certificato della Cancelleria del Tribunale nella cui circoscrizione trovasi la Sede Sociale - rilasciato in data recente e comunque non anteriore ad un mese - attestante che la Società è stata iscritta e si trova nel pieno e libero possesso dei suoi diritti; da tale certificato devono altresì risultare le generalità complete degli Amministratori in carica con la specificazione di quelli muniti della rappresentanza e delle relative modalità di firma.
- In caso di mancata costituzione della società, le somme potranno essere restituite ai sottoscrittori, decorso un anno almeno dalla data di deposito, previa produzione di certificato della Cancelleria del Tribunale competente - rilasciato in data recente e comunque non anteriore ad un mese, ma successiva al decorso di un anno dalla data di deposito - attestante che non è stato iscritto né depositato alcun atto relativo alla Società che si doveva costituire.
- In entrambe le ipotesi di cui sopra, dovrà essere restituita la presente attestazione.

Affidarsi al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capitale sociale interbancario versato Lit. 3.500.000.000.000
presso il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi al 31.12.1998

Sede legale e Direzione Centrale
20121 Milano - Via Montenapoleone, 3

Cassa Postale 1704
Corso Pace e Piazza I.V.A. 10515020152

Repertorio Numero 13436

Certifico io sottoscritto dottor SALVATORE RENTA,
Notaio in Milano, ivi residente con studio in Via
Fatebenefratelli n. 19, iscritto al Collegio Nota-
rile di Milano che la presente copia composta da
due facciate di un foglio è conforme all'originale
documento esibitomi dal Signor MERCURI dr. GIUSEP-
PE, nato a Polistena il 14 Settembre 1942, residen-
te a Trezzano Sul Naviglio Via B. Gigli n. 15, di-
rigente -

della cui identità personale io Notaio sono certo
ed al medesimo restituito dopo confronto.

Si rilascia per uso consentito dalla legge.

Milano Via Fatebenefratelli n. 19 (sedici)

Novembre 1998 (mille novecento novantotto)

